



**COLDIRETTI**  
TOSCANA

## VERDE URBANO: PRATO CITTA' PIU' VERDE, 26 METRI QUADRATI DI PARCHI A DISPOSIZIONE PER OGNI TOSCANO

Tiene il verde urbano in Toscana secondo il rapporto Istat sulla qualità dell'ambiente.

Invariati rispetto al 2011 gli indicatori: Pisa, Massa e Prato

le città con più alta densità di tenute, parchi e riserve.

Il verde urbano al di sotto della media nazionale ma stabile.

Coldiretti Toscana: Imprese agricole per migliorare qualità verde e aumentare spazi”.

**Nel 2012 il verde urbano rappresenta in Toscana il 2,4%** del territorio dei capoluoghi di provincia contro una media italiana del **2,8%**, una quota che corrisponde ad una disponibilità media di circa **26 metri quadrati** per abitante sostanzialmente quindi invariata rispetto al 2011 ma ancora inferiore a quella nazionale (31,4 metri quadrati).

A dirlo è **Coldiretti Toscana** (info su [www.toscana.coldiretti.it](http://www.toscana.coldiretti.it)) sulla base dell'ultimo rapporto **Istat** sulla qualità dell'ambiente nelle città italiane. Resta invariata, rispetto al 2011, la disponibilità media di verde urbano per i toscani così come l'incidenza percentuale sulla superficie comunale. Ogni cittadino ha a disposizione 26 metri quadrati tra **parchi, giardini pubblici, orti, cortili** con leggere variazioni per difetto a **Massa Carrara e Pisa, Firenze e Grosseto** mentre più marcate sono invece a **Lucca** che nonostante la riduzione è uno dei comuni più verdi della regione con 47,2 metri quadrati di verde pro-capite. Prato è, secondo il rapporto Istat, uno dei **16 comuni italiani** (il 13,8% dei capoluoghi) con il più alto “profilo verde”: l'incrocio degli indicatori relativi alle superfici del verde urbano e delle aree naturali protette è infatti al di **sopra della media**. E' stabile invece a **Siena** mentre sono più verde rispetto all'anno prima Livorno e Pistoia.

Il 16,79% della superficie comunale – spiega ancora Coldiretti - è inclusa in “aree naturali protette” al di sopra quindi del dato nazionale che si ferma al 15,3%. Le città che presentano densità elevate di **tenute, parchi e riserve**, sono **Pisa, Massa e Prato** con una incidenza percentuale rispettivamente del 42,8, 34 e 31,3. Sono invece al di sotto della media nazionale tutte le altre tranne Grosseto con una incidenza del 18,8%. Secondo Coldiretti il coinvolgimento delle imprese agricole da parte degli enti locali e delle amministrazioni può contribuire a migliorare la qualità del verde urbano e ad aumentare gli spazi destinati alla comunità come giardini, aiuole e cortili. “In molti comuni della Toscana le imprese agricole collaborano con ottimi risultati e soddisfazione reciproca – conclude Coldiretti – alla manutenzione, sistemazione e miglioramento del verde pubblico di aree e spazi trascurati o a rischio abbandono. Le **imprese agricole** oltre a produrre, trasformare e naturalmente commercializzare e vendere i loro prodotti, **possono fornire servizi alla società come appunto la manutenzione del verde pubblico e del territorio** ma anche con lavori socialmente utili”.